ANNO XXXII — Martedì, 26 Agosto 1879 — N. 233

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Trimestre	Semestre	Anno
Roma e provincie del Regno	L. 9	L. 17	L. 32
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 13	» 24	» 46
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18	» 34	» 66
America Meridionale	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 30	» 56	» 106

Gli abbonamenti si prendono per Trimestre
devono pagarsi in anticipo

Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16 di ogni mese.
Ciascun foglio costerà 10 cesi per Roma come per le provincie.
Un foglio arretrato costerà 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Inglese Havas et Comp., 3, Finch Lane, Cornhill, E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere diretti alla fascia in cui è unito ed al spedizione il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 70, Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 10.

Si pregano i signori Associati, il cui abbonamento scade il 31 corrente, di coloro i quali desiderano abbonarsi, a far pervenire per tempo la dimanda od il vaglia d'abbonamento, affine di evitare ritardi o sbagli nella spedizione del Giornale, essendo questa una delle più forti scadenze dell'anno.

Si prega altresì ad inviare unitamente al vaglia una fascia dell'abbonamento in corso.

Prezzo d'associazione per tutto il Regno:

Anno	L. 32
Sei mesi	» 17
Tre mesi	» 9

L'Amministrazione non risponde che dagli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale o mediante vaglia postale.

Chi spedisce il prezzo in biglietti di Banca, è avvisato di assicurare o raccomandare la lettera, senza di che l'Amministrazione non si fa poi tener responsabile.

Non si dà corso allo domande d'abbonamento a cui non è unito il prezzo.

Roma, 25 Agosto

BOLLETTINO POLITICO

Il re di Spagna è ancora in Arcachon, dove medesimamente si trova l'arciduchessa d'Austria Maria Cristina, figliuola ad Alfonso XII. Nella prossima villeggiatura del Borboni, una sola è rimasta nel tempo degli ozi. La regina Isabella Alfonso XII, che ha sposto, malgrado della forza delle tradizioni, discostarsi dalla via battuta dagli altri Borboni, non solamente fuori della Spagna, ma nella stessa penisola iberica. L'ultimo e l'educazione ricevuta in Inghilterra, e per non voi contribuì anche l'ingenuo perspicace e vigilante, determinarono il giovine sovrano a pigliare spettacolo a modello la regina Vittoria, che Luigi XIV di Francia. Il sistema costituzionale funziona correttamente in Ispagna. Alfonso XII ne osserva scrupolosamente le regole e ne rispetta i principii. Egli si raccoglie con una certa principessa di quella Casa d'Asburgo, anch'essa, come quella dei Borboni, tra le più antiche d'Europa e che dalla quasi totale rovina di questi ultimi si è salvata mercè della meravigliosa facilità vata mercè della meravigliosa facilità con cui seppe trasformarsi, adattandosi alle necessità de' nuovi tempi, e dimostrare le antiche forme disposte ad accogliere i modi e le abitudini del principe costituzionali. L'Austria e la Spagna non hanno tempi unite nella storia d'Europa per lo più ostili. Ora non è così. Il più antico d'Europa e che dalla quasi totale rovina di questi ultimi si è salvata mercè della meravigliosa facilità vata mercè della meravigliosa facilità con cui seppe trasformarsi, adattandosi alle necessità de' nuovi tempi, e dimostrare le antiche forme disposte ad accogliere i modi e le abitudini del principe costituzionali. L'Austria e la Spagna non hanno tempi unite nella storia d'Europa per lo più ostili. Ora non è così. Il più antico d'Europa e che dalla quasi è stato, forse, il più illustre di questi due regni, dalla fuga e dalla morte di Carlo V infatti in cui la regina Maria Cristina, sovrana coll'arciduchessa Maria Cristina, perchè, se non altro, gli ricorda un'epoca gloriosa, allorchè congiunti furono i domini Austriaci e della Spagna, e gli è di felice augurio per l'avvenire della penisola.

Arcachon, dove presentemente si trovano gli augusti fidanzati, è di sotto, in questa stagione, il luogo di convegno dei cittadini di Bordeaux, che vanno a passarvi le loro vacanze. Ma quest'anno, dopo l'arrivo dell'arciduchessa Maria Cristina d'Austria, vi capitarono eziandio molti stranieri, segnatamente spagnuoli. La principessa vi abita, insieme colla madre arciduchessa Elisabetta, la villa Bellegarde, e il re la villa Manaco, tutte e due situate dentro la città così detta d'inverno. Da questa città d'inverno, e soprattutto dal bel casino di stile moresco costruito sopra le dune, in una foresta di pini, si gode di una veduta magnifica, abbracciando da un lato la città colle sue graziose case, co' suoi villini di varia architettura, i quali circondano il lembo per una lunghezza di parecchi chilometri. Il bacino stesso ha l'aspetto d'un vasto lago di acqua salata, separato dall'Oceano per una lingua di terra coperta di dune o di boschi di pini. Più lungi si scorge sorvegnare l'Oceano, e il lido numerosi barche solcano, ogni mattina questo mare interno, dirigendosi verso i paesi, onde poter pescare in alto largo.

Abbiamo pubblicato, or fanno alcuni giorni, le deliberazioni prese dai consessi lieghi nella riunione di Malines. Quelle deliberazioni parvero così importanti alla più parte dei giornali, che le riprodussero, per la loro inverosimiglianza, ad essere smentite. Ma le cose giornali, che le riprodussero, per la loro inverosimiglianza, ad essere smentite. Ma le cose più inverosimili diventano verisimie ai giorni nostri, allorchè vi hanno di mezzo gli interessi della Chiesa e le passioni del clero. Fra le affermazioni degli uni e le negazioni degli altri siamo ora arrivati all'*Etoile belge*, la quale scubra incaricata di ristabilire la verità. Secondo essa, avrebbero risoluto, a Malines, d'interdire agli istitutori di insegnare e ai fanciulli di recarsi alle scuole comunali; e di privarli dell'assoluzione, di sconsacrarli persino, allorchè non osservassero la prohibizione dell'episcopato, il quale, essendo stato dalla nuova legge sopra l'istruzione superiore privato della facoltà di esercitare un controllo sopra le scuole pubbliche, reclamate adirato di questa esclusione, fuga tutte le forze di cui può disporre per sollevare contro la quella disposizione della legge che rese facoltativo l'insegnamento religioso nelle pubbliche scuole.

Contro a questo principio il clero si ribella. Lo scopo dei vescovi è manifesto: quello cioè di rendere quanto più possibile religioso nelle scuole pubbliche, sconsacrare queste scuole, farle servire a propagare le idee e della Chiesa, farle abborrire dalle buone e pie madri di famiglie, allontanando in tal modo il pericolo che queste imagini di negare l'assoluzione a tutti i maestri e allievi delle scuole normali e a tutti i maestri delle scuole comunali, e di sconsacrarli persino, qualora non abbidissero alla volontà della Chiesa. Ecco, secondo l'*Etoile belge*, lo scopo delle istruzione, una forma così aspra e terribile, come dal momento che non si vuole vista più nè mai. Ma le deliberazioni dell'episcopato belga, prese nella riunione di Malines, non sono state pubblicate, e non hanno ancora avuto l'approvazione del Vaticano. L'approvazione si aspetta. Ecco la notizia dell'*Etoile belge*. L'attenzione è tutta essa ha cagione di Carlo V. tutta essa ha cagione di essere lieta del matrimonio del suo leale servanza coll'arciduchessa Maria Cristina, perchè, se non altro, gli ricorda un'e-

APPENDICE

FIORE DI LANDA

ROMANZO

di *F. De Rothenfels*

(DAL TEDESCO)

— Me lo son ripetuto da me stesso le conte volte, ma ormai mi pentimento ne lamenti valgono. La mia prossima partenza mi dovrà per sempre della corteccia nel cuore e spezzare ogni legame. Ma, se non vi contribuì anche l'ingenuo perspicace e vigilante, determinarono il giovine sovrano a pigliare spettacolo a modello la regina Vittoria, che Luigi XIV di Francia. Il sistema costituzionale funziona correttamente in Ispagna. Alfonso XII ne osserva scrupolosamente le regole e ne rispetta i principii. Egli si raccoglie con una certa principessa di quella Casa d'Asburgo, anch'essa, come quella dei Borboni, tra le più antiche d'Europa e che dalla quasi totale rovina di questi ultimi si è salvata mercè della meravigliosa facilità vata mercè della meravigliosa facilità con cui seppe trasformarsi, adattandosi alle necessità de' nuovi tempi, e dimostrare le antiche forme disposte ad accogliere i modi e le abitudini del principe costituzionali. L'Austria e la Spagna non hanno tempi unite nella storia d'Europa per lo più ostili. Ora non è così. Il più antico d'Europa e che dalla quasi è stato, forse, il più illustre di questi due regni, dalla fuga e dalla morte di Carlo V infatti in cui la regina Maria Cristina, sovrana coll'arciduchessa Maria Cristina, perchè, se non altro, gli ricorda un'epoca gloriosa, allorchè congiunti furono i domini Austriaci e della Spagna, e gli è di felice augurio per l'avvenire della penisola.

Arcachon, dove presentemente si trovano gli augusti fidanzati, è di sotto, in questa stagione, il luogo di convegno dei cittadini di Bordeaux, che vanno a passarvi le loro vacanze. Ma quest'anno, dopo l'arrivo dell'arciduchessa Maria Cristina d'Austria, vi capitarono eziandio molti stranieri, segnatamente spagnuoli. La principessa vi abita, insieme colla madre arciduchessa Elisabetta, la villa Bellegarde, e il re la villa Manaco, tutte e due situate dentro la città così detta d'inverno. Da questa città d'inverno, e soprattutto dal bel casino di stile moresco costruito sopra le dune, in una foresta di pini, si gode di una veduta magnifica, abbracciando da un lato la città colle sue graziose case, co' suoi villini di varia architettura, i quali circondano il lembo per una lunghezza di parecchi chilometri. Il bacino stesso ha l'aspetto d'un vasto lago di acqua salata, separato dall'Oceano per una lingua di terra coperta di dune o di boschi di pini. Più lungi si scorge sorvegnare l'Oceano, e il lido numerosi barche solcano, ogni mattina questo mare interno, dirigendosi verso i paesi, onde poter pescare in alto largo.

Abbiamo pubblicato, or fanno alcuni giorni, le deliberazioni prese dai consessi lieghi nella riunione di Malines. Quelle deliberazioni parvero così importanti alla più parte dei giornali, che le riprodussero, per la loro inverosimiglianza, ad essere smentite. Ma le cose più inverosimili diventano verisimie ai giorni nostri, allorchè vi hanno di mezzo gli interessi della Chiesa e le passioni del clero. Fra le affermazioni degli uni e le negazioni degli altri siamo ora arrivati all'*Etoile belge*, la quale scubra incaricata di ristabilire la verità. Secondo essa, avrebbero risoluto, a Malines, d'interdire agli istitutori di insegnare e ai fanciulli di recarsi alle scuole comunali; e di privarli dell'assoluzione, di sconsacrarli persino, allorchè non osservassero la prohibizione dell'episcopato, il quale, essendo stato dalla nuova legge sopra l'istruzione superiore privato della facoltà di esercitare un controllo sopra le scuole pubbliche, reclamate adirato di questa esclusione, fuga tutte le forze di cui può disporre per sollevare contro la quella disposizione della legge che rese facoltativo l'insegnamento religioso nelle pubbliche scuole.

Contro a questo principio il clero si ribella. Lo scopo dei vescovi è manifesto: quello cioè di rendere quanto più possibile religioso nelle scuole pubbliche, sconsacrare queste scuole, farle servire a propagare le idee e della Chiesa, farle abborrire dalle buone e pie madri di famiglie, allontanando in tal modo il pericolo che queste imagini di negare l'assoluzione a tutti i maestri e allievi delle scuole normali e a tutti i maestri delle scuole comunali, e di sconsacrarli persino, qualora non abbidissero alla volontà della Chiesa. Ecco, secondo l'*Etoile belge*, lo scopo delle istruzione, una forma così aspra e terribile, come dal momento che non si vuole vista più nè mai. Ma le deliberazioni dell'episcopato belga, prese nella riunione di Malines, non sono state pubblicate, e non hanno ancora avuto l'approvazione del Vaticano. L'approvazione si aspetta. Ecco la notizia dell'*Etoile belge*. L'attenzione è tutta essa ha cagione

se no vergogna non solo in faccia agli altri, ma anche a se stesso!

— Verner! quale assenzione!

— Non mi frastornerete, Elmaro! lo non dico ch'alla si vergogni della persona di questo marito [illegible] non so nè anche tanto lontana nanche di ciò] ma intendevo che si vergogna di provare un amore non corrisposto. Ella sente quanto completamente questo sia spento nell'uomo amato e sente in pari tempo, con profondo dolore, di non perder far nulla per risuscitarselo, imperocchè una cieca indulgenza verso l'amato conserva non conoscerebbe che la rovina della famiglia; e il suo dovere, cui ella adempie con inesorabile severità e con eroismo che mi riempie di vera ammirazione, le impone invece di contrariarlo spesso. Quale altro di questi sentimenti inaspriti? Per il bene di tutti i suoi sederati, nel più segreto cuore stanno fino ad ora le due antiche cose, un caldo interesse; e se questo caldo, un caldo interesse; e se ella mostra esigere assai da coloro che le stanno intorno, se può conservare il diritto, perchè non chiede la metà di quello che ella stessa. Signora ed Odocò che fa alla stessa. Signora ed Odocò mato strano fino ad ora le due antiche cose

soltanto come un acquirente ordinario, ma come un polmolinese e straordinario, il quale ha larghe facoltà di fare molto bene e molto male in questione che interessa tutto il popolo italiano in modo vitale. Ora ci permettiamo di dubitare che la Direzione generale del Tesoro abbia sempre avvertito ciò e abbia i mezzi e il tempo di avvertirlo. Le previsioni del mercato, della situazione economica, per le quali siamo di ritornarci sopra fra breve per nostro conto, per indicare entro quali limiti e in quale misura siano disposti ad approvare le considerazioni del nostro amico.

Fin d'ora possiamo dire che per l'*Opinione* la questione del *concentrato* è stata sempre semplicissima. Noi crediamo utilissimo ch'essi entrino nella vita pubblica del Consigli amministrativi e nella Assemblee politiche, ad un patto, però, ed è che vi entrino accettando lealmente, senza reticenze e senza fini reconditi, l'unità del Regno e le libere istituzioni. Quando avranno fatto esplicite dichiarazioni in questo senso, saranno un partito come gli altri, e noi li giudicheremo su molti punti, ma che si muoveranno entro l'orbita della Costituzione. Ma non è che quelle dichiarazioni saranno un vano desiderio, fino a che a noi nostre chiare domande si risponderà con programmi che, invece di rischiarare i dubbi, li accrescono, non si sarà ancora obbligati a stare in guardia, perchè per noi l'*essere moderati* significa innanzi tutto essere *italiani* e *liberali*. Ciò posto, ecco la lettera del nostro corrispondente:

Napoli, 23 agosto.

(X) Il caldo e la mancanza di notizie contribuiscono a rendere la vita estiva in questa massacrante sull'attitudine dei clericali e dei conservatori. I viaggi del duca Salviati, il pranzo offerto a Cantalupo e Grimaldi, e altri simili fatti di poco momento, non sono stati sufficienti a dare materia a molte veglie, a molti commenti, a molte perplessità.

Il *Piccolo* dell'altro sera ha pubblicato un articolo dell'on. Bonghi sul programma dei conservatori, ed ha notato che l'egregio uomo non è corrispondente napoletano del *Piccolo*, ma che *Piccolo* è corrispondente della *Perseveranza* ha scritto a quel giornale essere più che probabile un'alleanza fra i moderati e conservatori, per combattere insieme la lotta delle elezioni politiche. Il *Piccolo* ha commentato con molto senno la cosa, dicendo che il momento attuale, ha distinto, con sottile ironia, i clericali dai cattolici e dai conservatori, per concludere che il momento attuale è ritenuto, e giustamente, come quello in cui si deve, si può, anzi deve, fare ogni sforzo per unire a fondo colle quistioni amministrative, si può *forse* anche votare per un candidato che si crede amico della Chiesa, ma non sarà nemmeno di altri il quale, pretendesse dall'ottimo giornale, tenuto conto di modo a misura le basi del nostro stato, ma non si può certamente per un vantaggio del momento, rinunciare ai principii, non si può né si propone avvenire, rinunziando a quella lotta e a quella divisione che è la base della civiltà moderna e che è la prima e la più forte delle divisioni politiche serie e reali.»

Sono queste parole queste e che delineano nettamente la posizione rispettiva dei due campi, e che giustificano l'allarme sul tempo attuale. Ripeto, non è possibile più da vicino le tre categorie di conservatori, cattolici, clericali, fatti dal *Piccolo* e che mi paiono vere tuttavia che non è il caso addirittura in generale, come a quello di Napoli, lo credo che sul campo politico, per certe ragioni, che interessano specialmente una regione, si possa trovare un terreno comune nel quale i moderati liberali, potrebbero trovarsi d'accordo con i conservatori e non i cattolici come il principio di Cittanuova, il prof. Persico, il sac. Volpicelli, il cumm. Confalone e altre quasi nominali delle stesse *Piccolo*, e che di un sempre portati nelle nostre lotte amministrative.

L'accordo con un gruppo di uomini nuovi alla politica, non privi, non affatto, tuttavia, d'un certo intelligenti liberali, con uomini che assistono l'unità d'Italia con la monarchia di Savoia, e che vi si presentano con un concetto un contingente di forza elettorale notevole, potrà produrre però molti e grandi vantaggi morali, che nessuno oggi vorrà disconoscere.

Quali sono? Prima di tutto i liberali moderati napoletani debbono avere interesse ad attirare nella loro orbita alcuni uomini che, mentre sono da essi separati non per idee sostanzialmente diverse, hanno dovuto trovare per necessità il loro centro di appoggio nel gruppo del partito clericale. Il nome di questi uomini, il loro ingegno, l'operosità loro furono sfruttati dal partito clericale, il quale non ha ingegni superiori, né uomini chiarissimi, per quote energiche in ogni dì spese. Separando i conservatori dal partito clericale, si sottrae a questo una forza, una bandiera, un nome, che finora furono unite contro il partito liberale.

Un'alleanza con i conservatori sunnominati, non potrebbe non essere che molto moderata, ma può e gli uni e l'altra sopprimere ad una lotta necessarissime: a cessazione la quistione di *coscienza* e ridotta ad una borghesia minuta che, senza meriti di patriottismo, senza virtù d'ingegno, si è gettata a capofitto nell'arena politica ed in tanto d'invadar tutti gli uffizi elettivi ed in tutte le amministrazioni ed è riuscita.

Il pericolo più grosso è questo, e finora non si è salvato. Io potrei far nomi; potrei, finalmente, pensate, nostre quanti patriotti veri che sclaperano i loro bolli anni nelle carceri e nell'esilio e che videro le loro forze loro distrutte, quanti di quei valorosi ingegni e caratteri del 1848, sono stati soppraffatti da mediocri arrivisti, da giovanetti, da medici mancati, da preti spretati, da professori senza studenti! Ma a qual pro rinvenire le ire accumulate a nomi, ed implorando la discussione, non sportandola sopra un terreno personale, quando il male è evidente ed il fine che mi la mossa a cui quest'esposizione è diretta e nobile, e tende a volere elevata intellettualmente e moralmente la rappresentanza di quella parte di Italia che più ha di rappresentanza delle provincie napolitane?

Questo livello bisogna che si elevi, e il partito moderato liberale deve aprirsi per ciò, deve accettare quegli uomini onesti, che, pur avendo un ambizione gli uffizi pubblici per far carriera, e che hanno voluto dubbio alcuno sulla legittimità dello Stato, e non sono uomini delle istituzioni liberali.

Quello però che posso assicurarvi è, che gli uomini onesti e sinceramente tratteranno di sorta, né si potrebbero iniziare a ricchiudersi, perchè essi dipende naturalmente dal Vaticano, e posso garantirvi che l'unica cattolica che si muove all'interno dei clericali alle elezioni politiche è quella del giornalismo degli ebdi.

Il partito clericale *locato* ha già cannibale fino a quando il Vaticano non darà il suo fiat. I liberali moderati approfittino di questo ritardo, di allargare la loro base, di accogliere onestamente e più forti, i progressisti stessi volgenti verso il momento di non ripetere più a sfregio di giustizia e libertà che del 1870 in poi hanno perduto ogni valore.

Questi concetti che mi sono stati suggeriti dalla frattanto discussione intitola dal *Pan*. Rocchi, dell'egregio corrispondente della *Perseveranza* e del *Piccolo*, sono divisi da parecchi amici. Su dal campo tecnico politano entrare nel campo pratico, lo ignoro.

Il capitano Carey

Il corrispondente di Londra del *Daily Telegraph* fa a questo proposito le seguenti rassioni fatti gli dal luogotenente Carey:

« Ilsugna, gli disse, essere molto difficilmente sotto ai punti di vista difficoltose sotto ai punti di vista difficoltosi: Sono io responsabile della mancata principe e colpevole di non aver adottate delle precauzioni sufficienti a garantirci da una sorpresa ?

« Io lo nacasio di coraggio non rifiuterò la soccorso d'un ufficiale in pericolo?

« Io non avevo il comando del distaccamento, accompagnato il principe, e per meglio dire, mi era unito alla rieguisizione ch'egli stava per fare in virtù degli ordini del colonnello Harrison, ma io non avevo che lo scopo di rintracciare una certa ch'era stato incaricato di compiere per lo stesso maggiore.

« Non ebbi da scegliere la scorta, composta di soldati di cavalleria irregolare, sicuramente soldati, e di un tre soltanto erano armati di carabine non carioche.

« In tal caso non sarebbe solamente uno scherzo indelicato, ma una azione da birbante che avrebbe tentato... e in tal caso l'autore non mi può essere che quello stesso principe avrebbe turiere, quel Berolli, al quale io qui sono d'impaccio e che vorrebbe allontanarmene ad ogni costo. A lui, per certo, ogni mezzo è buono e, sebbene non possa affatto immaginare per qual mezzo si possa aver a mulla riuscito di quella disgraziata circostanza, nondimeno è quanto più di peggio, tanto più parmi certo avere scritto egli la denuncia... L'astuto intrigante commette le singole cose alla maggior parte dei suoi soci, di giudicare troppo gli uomini alla stregua propria e cercar troppo le cause: colle frasi *sobillo* e *cospirazione* e simili a lui pareva, pro babilmente, d'aver interpretato abbastanza bene l'azione dalla domanda. Peccato che il demone del caso, che suole per lo più favorire i pari suoi, gli sia in tal occasione contrario, e che questa sia stata conosce al pari di me come stano in ciò le cose. Ad ogni modo alle otto andranno inevitabilmente al posto indicato e assisteremo allo svolgimento della faccenda, unico modo d'aver lume sulla cosa.

Chiuso il biglietto accuratamente nella sua scrivania e poi suci della stanza per cercare di Berolesio, che trovò presso al berchetto sulla sponda, mentre si scongerà sonnolo a fare una gitarella sul fiume, valendosi dell'opera propria.

— Volete differire un momentino la vostra gita, Federico, per ascoltare due parole mie?

— Canto, se il brumate, mio caro Verner. Sono anche disposto ad accogliervi nel mio berchetto e v'aiuterò a fare il remo, se vorrete, però, aprirò spingarlo con tutte *celerità*, sebbene Erica abbia il coraggio di assorire che ella ne remerebbe meglio di me.

— Le signorina Erica ha privato la contessa Solonia di un adoratore? — osservò Verner sorridendo.

— Niente affatto! Io sono ora, come ero avanti, il fervido adoratore di Sidonia; ma Erica m'è in tutto e per tutto amico, di un caro camerata, che mi diverte tutti i giorni più indispensabile... E poi reciprocamente io vedo, l'una senza dell'altro, subire la scuola di mannmi; ma così al siamo d'amio e compagni, e

strature» a lui si deve il nuovo porto in costruzione — fatto di fatture risalenza per Catania. Rinunziando anche la carica di sindaco, tornò alla vita privata; ma ogni ritorno ad assettare il mandato di deputato, perchè ben conosce l'egregio uomo che sena ha guadagnato l'Italia in questi tre anni di governo della Sinistra. E doppio orami d'ogni onesto italiano d'impedire che la marea monti di più. Quasi *sedicenti giornalisti progressisti* hanno di già dichiarato che combatteranno la candidatura del Cavaliere. Fa pena questa *Gazzetta di Catania* che va in carrozza con la lanterna di Leopa di un candidato *sinistro*. Non vede la cara *Gazzetta* che il tempo delle illusioni e delle promesse è passato!

Al marchese di Casalotto basterà l'appoggio di questa Costituzionale — l'appoggio di tutti gli onesti. Il suo nome non ha bisogno reclame; in lui si ha l'interessato patriota, il vero cittadino, l'amico sincero.

Questa prima e pessima vittoria servirà intanto d'avviso per le future elezioni generali.

Sassari, 22 *agosto*. — (X) Con una premura che gli fa onore il direttore della *Opinione* si rivolgeva ai suoi amici dell'isola perchè lo aiutassero ad ricomporre il mosaico nuovo possibile il nuovo ufficio; veicolo che nel suo autorevole giornale si trattassero da isolani le più vitali questioni di generale nostro interesse; ed io, tanto per rispondere all'invito gentile e patriotico insieme, verrò sobbarcarmi all'ufficio di corrispondente.

Il direttore dell'*Opinione* troverà certo nell'isola chi appoggia accennando ai bisogni e proponendo utili rimedii: quindi io non sarò che un corrispondente di vita assai limitata. Il quale ha un po' di buono: loro, diletta parti d'affetto.

E bene che me ne scusi fin dal principio, onde non sorgano sperame che potrebbero rimanere delusi.

Cominciero col dire delle condizioni presenti di questa città e dei partiti che s'agitano e danno l'intonazione alla vita pubblica.

Anche qua abbiamo moderati e radicali, e la metà di quanti ultimi avevano il cuore alla repubblica, la quale ora non è ufficiale e pane a buon mercato, ed ogni cosa con poca spesa e punto disturbi. Lo dicono essi, i radicali.

L'attività del partito progressista, diretto da capi intransigenti e agitatori per natura, è sorprendente se si pargona all'indolenza del partito moderato. Questo attuale appunto assicura al partito il trionfo alle prossime elezioni politiche, che possono paragonarsi ad un esercito di generali senza un duce supremo.

Il partito moderato vanta nelle sue file le persone più distinte per ingegno, per sapere e per onestà di opere: una la loro è una virtù passiva, e, nella crisi che si dovrebbero ad atti che, se assicurano la riuscita, compromettono la dignità di chi non pone al riparo, lasciano che la parte più rappresentata dai ceti detto partito del resto, che si appropria all'elemento più torbido e irrequieto, e non è certo letterario per nulla violenza e col chiasso.

Sanno tale isolazione i moderati: i progressisti non avrebbero nè trionfato, nè si sarebbe vista una maggioranza come quella di cui dispongono. Solo che, quando il partito dei progressisti, che in sostanza avrebbe ottenuto dei titoli nobiliari e dei blasoni, ed in tempo alcuno qualche grande che dava lezioni di materialismo, non la potuto costituire che de' più disgustati elementi, vale a dire di nobili ridotti a mezzi di fortuna, di ricchi e comodi o fabbricanti di ricchezza, e di clericali dei meno più lucidi.

Presi alla spicciolata, se no trovano contenendo degli onesti e si direbbe anche di principii moderati; ma come partito hanno una grande fronzione, cioè quella di disgregare ogni influenza del partito moderato.

Chiunque potesse leggere il sistema d'attacco usato dai progressisti contro i moderati, avrebbe delle confidenze della vita pubblica in Sassari un concetto più chiaro e preciso che dalle mie parole non saprebbe fornirvi.

Il partito moderato, a detta de' progressisti, è un partito di tristi soggetti; non v'ha nullameno di ed non dubbi contenuto, cosi che, se oggi è in minoranza nel Consiglio comunale, egli è perchè il popolo lo condanna al bando... per sempre!

Le sono però stanno così: il partito moderato progressista è in via d'organizzarsi. Vanno in nella elezioni del 1877 con nulle promesse, fra le quali quella di sbellire tasse e di non contrarre più debiti; oppure in due anni non alcuni alcuna tassa e fece nuovi *debiti*; e questi, non è per dire, sono tatti che si provano.

Dalle dottrine progressiste di Sassari non si vuole sapere in provincia; tanto è vero che i consiglieri provinciali sono in buona parte moderati. Così può dirsi che in provincia salvo la città, e dunque di questo passo, i progressisti non' degno fine d'una certa omogeneità di concetti e di governo, come fanno nella città.

La via in cui si sono messi è una via falsa. Per loro l'obbiettivo è demolire e demolire; ed non credo al loro verbo è, senz'altro, un ritrovare; ma non far nulla, arrollare sempre più la matassa; dopo demolirono se stessi. Questo buono stato popolo si stanchera della prepotenza, farà nuo delle urla, come male sono empre avvenire quando non è appoggio nelle congrenze spontanee che gli si fanno conoscere a non gli si sanno mantenere.

Gli odii di partito sono qua molto spinti. Le armi adoperate a combattere sono le calunnie e l'insulto, a qui bisogna dar lode alla prudenza dei moderati, che seppero ignorare ogni calunnia, mantenute i principii insulti e la provocazioni d'ogni sorta.

L'altra sera s'inaugurarono le sedute del Consiglio provinciale. Fu detto presidente il cav. Antonio Mannoni, prof. nell'istituto, vice-presidente l'avv. Satta Musio, ex-consigliere d'appello; segretario e sottosegretario gli avvocati Pietro Paolo Floyo e Antonio Martino.

Il giornale del progresso stroppia a insegnarla in voce, in minorenza scrive dichiarazioni e proteste che, in fin dei conti, lasciano il tempo che trovano. Il vero popolo è mandolinatele della scuola e degli insegnanti sistematici, che ridondano tutti a poco o nessun onore di chi non sa qual profitto delle sia il saper suonare oggi avvenuti buone ragioni e temperanza di modi.

P. S. — Dopo scritto, mi si riferisce il fatto seguente, accaduto nella vicina Tempio:

Un certo Francesco Mussas, progressista a grande velocità, nelle elezioni comunali del 27 luglio u. s., desiderava di consiglione, non riportando che *quattro voti*. Il 31 luglio, in decreto reale lo nominava sindaco del paese! Il profitto della provincia, di cosi, rimanesse sorpreso e meravigliato dell'atto, che dovrebbero attribuire all'influenza di un deputato cugino del Mussas, che ad ogni costo vuol rimanere sindaco... almeno per *quindici giorni!*

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Al Campidoglio si aspetta domani l'on. sindaco Ruspoli proveniente da un suo viaggio in Svizzera.

Dice, almeno, d'accorgersi che c'è molto da fare, anzi da concludere o molinisti progetti di ordinare e da gettare nel dimenticatoio perchè almeno non se ne parli più.

La Società d'asso non ritorno troverà debiti e risulta la questione dei *transcorpo*... a capo del Decisio.

Il direttore dell'*Opinione* troverà certo nell'isola chi appoggia più abbiamo tentato di gl'interessi della Sardegna, accennando ai bisogni e proponendo utili rimedii: quindi io non sarò che un corrispondente di vita assai limitata. Il quale ha un po' di buono: loro, diletta parti d'affetto.

E bene che me ne scusi fin dal principio, onde non sorgano sperame che potrebbero rimanere delusi.

Cominciero col dire delle condizioni presenti di questa città e dei partiti che s'agitano e danno l'intonazione alla vita pubblica.

Anche qua abbiamo moderati e radicali, e la metà di quanti ultimi avevano il cuore alla repubblica, la quale ora non è ufficiale e pane a buon mercato, ed ogni cosa con poca spesa e punto disturbi. Lo dicono essi, i radicali.

L'attività del partito progressista, diretto da capi intransigenti e agitatori per natura, è sorprendente se si pargona all'indolenza del partito moderato. Questo attuale appunto assicura al partito il trionfo alle prossime elezioni politiche, che possono paragonarsi ad un esercito di generali senza un duce supremo.

Il partito moderato vanta nelle sue file le persone più distinte per ingegno, per sapere e per onestà di opere: una la loro è una virtù passiva, e, nella crisi che si dovrebbero ad atti che, se assicurano la riuscita, compromettono la dignità di chi non pone al riparo, lasciano che la parte più rappresentata dai ceti detto partito del resto, che si appropria all'elemento più torbido e irrequieto, e non è certo letterario per nulla violenza e col chiasso.

Sanno tale isolazione i moderati: i progressisti non avrebbero nè trionfato, nè si sarebbe vista una maggioranza come quella di cui dispongono. Solo che, quando il partito dei progressisti, che in sostanza avrebbe ottenuto dei titoli nobiliari e dei blasoni, ed in tempo alcuno qualche grande che dava lezioni di materialismo, non la potuto costituire che de' più disgustati elementi, vale a dire di nobili ridotti a mezzi di fortuna, di ricchi e comodi o fabbricanti di ricchezza, e di clericali dei meno più lucidi.

Presi alla spicciolata, se no trovano contenendo degli onesti e si direbbe anche di principii moderati; ma come partito hanno una grande fronzione, cioè quella di disgregare ogni influenza del partito moderato.

Chiunque potesse leggere il sistema d'attacco usato dai progressisti contro i moderati, avrebbe delle confidenze della vita pubblica in Sassari un concetto più chiaro e preciso che dalle mie parole non saprebbe fornirvi.

Il partito moderato, a detta de' progressisti, è un partito di tristi soggetti; non v'ha nullameno di ed non dubbi contenuto, cosi che, se oggi è in minoranza nel Consiglio comunale, egli è perchè il popolo lo condanna al bando... per sempre!

Le sono però stanno così: il partito moderato progressista è in via d'organizzarsi. Vanno in nella elezioni del 1877 con nulle promesse, fra le quali quella di sbellire tasse e di non contrarre più debiti; oppure in due anni non alcuni alcuna tassa e fece nuovi *debiti*; e questi, non è per dire, sono tatti che si provano.

Dalle dottrine progressiste di Sassari non si vuole sapere in provincia; tanto è vero che i consiglieri provinciali sono in buona parte moderati. Così può dirsi che in provincia salvo la città, e dunque di questo passo, i progressisti non degno fine d'una certa omogeneità di concetti e di governo, come fanno nella città.

La via in cui si sono messi è una via falsa. Per loro l'obbiettivo è demolire e demolire; ed non credo al loro verbo è, senz'altro, un ritrovare; ma non far nulla, arrollare sempre più la matassa; dopo demolirono se stessi. Questo buono stato popolo si stanchera della prepotenza, farà nuo delle urla, come male sono empre avvenire quando non è appoggio nelle congrenze spontanee che gli si fanno conoscere a non gli si sanno mantenere.

Gli odii di partito sono qua molto spinti. Le armi adoperate a combattere sono le calunnie e l'insulto, a qui bisogna dar lode alla prudenza dei moderati, che seppero ignorare ogni calunnia, mantenute i principii insulti e la provocazioni d'ogni sorta.

L'altra sera s'inaugurarono le sedute del Consiglio provinciale. Fu detto presidente il cav. Antonio Mannoni, prof. nell'istituto, vice-presidente l'avv. Satta Musio, ex-consigliere d'appello; segretario e sottosegretario gli avvocati Pietro Paolo Floyo e Antonio Martino.

Osservazioni Meteorologiche
dal 24 agosto 1879.

Barometro a mezzodì = 761.9.
Termometro centigrado: massimo = 29.5 — minimo = 19.9.
Massimo term. al piano della città = 32.4 c.
Umidità media del giorno: relativa = 70 — assoluta = 17.37.

Conferenze didattiche

Come già annunziammo, la prima delle Conferenze didattiche è stata diretta oggi dal comm. Girolamo Buonazia.

L'encomiato ministero dell'istruzione pubblica, che avrà cura di pubblicare integralmente questa Conferenza, non potendo mettere in atto l'intenzione non per indisposizione sopravvenutagli, ma per un medesimo encomiatore Buonazia la lettura che qui appresso ripertiamo di buon grado interessante.

Il prof. Buonazia, lotto il lauto elogio fatto di S. E. agli insegnanti convenuti, pigliò a dire in nome per chiarire largamente il concetto generale delle Conferenze quale è determinato dalla circolare ministeriale del 17 luglio p. p., e poi entrò diffusamente a dimostrare che doveva essere inutile, e che ci il terzo segnato nella detta circolare. Eccolo:

« Osservare parlare e scrivere sopra gli oggetti concernenti, tenendo presenti le leggi e i più ovvii bisogni della vita domestica e dell'esercizio pratico d'un mestiere, d'un'industria, d'un'arte o d'una modesta professione, e volgendo la mente e talvolta ai fatti del mondo fisico e tale altra a quelli del mondo morale. »

Stabilito così e svolto con acuto e profondo, ma pur sempre piano e comprensivo discorso, l'autorevole direttore della prima conferenza invitò parecchi tra i professori di mostrare praticamente come sopra diversi punti l'opinione propria, sono che tutti fecero di buon grado e, chi più chi meno, con felicissimi modi, usando sempre a noi, gl'insegnanti si trovano sin d'ora perfettamente d'accordo su questo: che nulla sia ormai più necessario di dare alle nostre scuole popolari un indirizzo intellettualmente e moralmente più pratico; che nulla sia ormai più necessario di servare, per modo che al avvenire a persone con la loro testa, a governare bene i fatti e i loro, e nel tempo, le persone, e nè odiarsi di sè, giusta l'altra fondamentale e tanto felice quanto vera, nulla.

La Conferenza d'oggi fu chiusa pone prima dell'11 andrà.

Il prof. Buonazia, che sarà diretto dal prof. Bologna, avrà per argomento: « Scrivere o spiegare il libro di lettura o qualche brano di prosa o di poesia. »

Ecco ora la lettera dell'onor. ministro Forer, che ha per l'apparato la data di ieri:

Un improvvisato ostacolo mi toglie di poter ispeire di persona le conferenze didattiche di quest'anno. Però la prego di volere presiedere invece in questa che mercoledì stata per me si gradita cerimonia.

Prego su adatto e dia il desiderato in mio nome alle spiegate persone qui convocate per sempre meglio attestare il mio affetto per il magistero.

Dica che tra esse principalmente avrei voluto raccomandar loro se fossi stato presente:

Studiassi di raggiungere per ogni modo quella di e impresa fra le meritissime che meno possono fiducia l'insegnamento: farsi amare e rispettare da suoi scolari, e per questo mezzo Fiarlo in conto non a sviluppata a proveddevisibile intento del tendini e de' fanciulli contentare all'istituto il fine supremo dell'educazione cui non vi ha veggono prossi di loro, non mai disgiunto da una pazza e dolce severità.

Alle confidenziadone dell'amore diagiante da apportare severità, accompagnare la prima quella seconda per non sabbidelia dell'amore accorde l'avversione. Contemperate sempre e senza sbalzi di due opposte forze a voi preposte: l'amore e la severità, ch'è fondamento primo e indispensabile d'ogni buona educazione.

Avrei voluto raccomandare in secondo luogo un principio che dovrebbe sovraneggiare sia l'ordinamento degli studi, sia la pratica di ogni attenzione; il principio, cioè, che le scuole non sono fine a sè stesse, ma mezzo a fine. Le *persioni desiderandi*, non si ha da preparare per dare quelle medesime scuole, ma per dare quelle medesime scuole, ma per dare quelle medesime, ai giovani meglio a studiare fruttuosamente da sè: ciò è il bisogno di non pretendere che nelle scuole, per quanto buone nelle scuole stesse, sia data una completa notizia di tutto quello che occorre sapere; che di quel tanto che viene a guida alcuni degli studi futuri, e quanto è ore studiare in guisa da acquistare indelebile nel suo spirito quella certezza che tanga nutrire e non *infinirsi*, avvalendo con quella comune sentenza del poeta, secondo abbenda nella superficiale nozione del molto.

Ed un'altra e ultima preghiera avrei fatto. Non dimenticare mai che ogni progresso della mente, non compiuto ad un progresso del cuore, compie bensì un'opera mezza, e talvolta perfino. Ad ogni elevazioni della forza intellettuale bisogna far si che risponda un elevazione del cuore sotto l'amore del proprio simile, verso la dignità del carattere, verso il sentimento del compiere sempre tutti i doveri della civiltà bene scelti i due progressi ad un tempo. Pensi, pensino, dell'umanità di ogni progresso! Fate che quella propositione contenga una maniera che insegnare per la sua bellezza morale. Insomma dal bello, del buono, del vero sono l'ultimo e degno fine d'una retta educazione.

Questo cosa avrei principalmente raccomandato. Ma pensano sempre sono che queste direttive, sarà perchè io suppongo aver con bisogno ch'altri le raccomandi; ma per manifesta cosa dell'ovvio non.

Dev'Elia, illustre commendatore, le creda opportuno, voglia farci interprete presso quei che desiderai presso ciascuni nostri egregi collaboratori, e da loro, ripeto, il benvenuto la mia devozione.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

TEATRI DI NAPOLI
(Corrispondenza particolare dell'Opinione)

Napoli, 24 agosto.

Ad onta di un caldo africano, il Circo Nazionale lavorerà ora pieno zeppo per la pel..a rappre entazione — prima in Italia — della *Cadata di un minatore*, opera sociale in tre atti del maestro Blasco, tradotta dallo spagnuolo.

A meno che non sia un nome di guerra preso volontariamente oppure affibbiatogli dallo Scalvini, questo nome di Blasco non lo potuto trovarlo in nessuna enciclopedia, in nessun dizionario di nomi nessuno de' tanti di Spagna. Che l'autore di quella *sorrente* sia spagnuolo non può esser paragone dubbio alcuno, tanto spiccato è il carattere della musica; nè potrebb'essere un'imitazione del genere, perchè c'è troppa originalità, troppa convenienza.

Forse sarà un primo lavoro di nuovo compositore. Il cui nome non ora per questo che oggi a passare i Pirenei. Se così è, portano, c'è molto bene da augurarsi del suo avvenire, perchè la musica ha sentimento il nome assai benefico d'inventare — ha una facilità di vena, una freschezza di ispirazione, una eleganza di frase che gli fa invidiabilmente volentieri. Le forme di tutti i pezzi non brillano per varietà, e potrebbesi anzi dire ch'essi sono fusi tutti nello stesso crogiuolo: duetti, terzetti, quartetti hanno un primo tempo eseguito assolutamente in cinquesto vera, o pressamente queste concordano insieme. Ma le condotte è saggia, il taglio è sobrio, la durata è moderata.

Accanto a questa uniformità di costruzione vi ha una grande varietà nell'istrumentazione, molto accurata, molto squisita, direi quasi; vi hanno delle scene condotte con un'abilità che non ci saremmo più trovare, dinente, ma il compositore notto al tastare, D'altra parte vi è spesso volta un arrellamento orchestrale, vi è una monotonia di strumentatura, una sovrabbondanza di strumentale che lasciano cosprdi la voce; vi è una mancanza di varietà nell'accompagnamento che avrebbero dovuto impedire l'inesperienza del compositore, salvo che questi difetti non polessero in parte dipendere dalla mediocrità del quale è tutt'altro che esteticamente, spostolice... con quel che segue.

Ciò ch'è maggiormente degno di lode è la semplicità somma delle sue melodie, semplicità che non cade mai nel volgare; ed anche quando, forse per troppo studio, egli avrebbe voluto endecasi, riesce franca ed originale. Potrei citarne molti de' pezzi che hanno tutti questi pregi, ma mi limiterò a questo fra scoperto e tenare nel secondo atto, del quale ho fatto il *bis* — uno dei tanto pezzi che ho sentito in *Cavalleria Cavalleria*, *Cavalleria*, che fu anche ripetuto — e meritava di esserlo — ed uno di quelli pezzi che ad ogni sera che vo-levano gustare la festa. E se volessi continuare nelle citazioni, non la finirei per cra.

Ma la novità vera e grande ha fornita per parte della Rosselli e del Bianchi, soltanto spesso mancano di quel calore che è necessario per un'opera, e che non può supplire nè l'accuratezza nè l'intelligenza, nè quella grazia che non sono ripetute del genere, e che non possono fare come dimostrano date in quella musica no non ne' nazionali.

I giornali di qui han riprodotto dalla *Gazzetta Ufficiale* la nuova Statuto del nostro Collegio di musica. Di questo, e delle impressioni che in destato la lettura di esso in tutti quelli che amano l'arte, parleremo. Oggi mi manchero'onore lo spazio e il tempo. Voglio solo dirvi corre qui voce che il maestro Serrao debbasi dedicato non più lontano, a meno che l'on. ministro della pubblica istruzione sopravvenisse ad interrompere i suoi sapienti, non prenda il provvedimento... di lasciar le cose come sono, e rimandare la discussione al suo ritorno. Figuratevi che, mi si dice, cosar sicuramente che quattordici i cantisti, tra quali il celebre Gayarre, il Masini, Mongini, Sarrao, Pintania, Do Giosa, D'Arienzo, Miceli, — se tu do od indovinare fra mille anche Lucca Cotogni.

Col 31 agosto resteremo senza teatri di musica, e meno che non riesca un'impresa che terrebbe aperto il Circo per tutta la lenta delle recite domenicali, le quali Dio ne scampi non il 1° settembre al Circo Nazionale non ha la compagnia Pietrini: promette 27 professionali, nuove per Napoli, e tutto corrisponde, in questo caso, alla grandezza. Intanto con esperta musica serio e semiserie; sento anzi che l'impresario Cottimeno abbia licenziato il duce, sia di Napoli, l'apertura della stagione, delle rappresentazioni diurne non sopra balle dell'antico repertorio, come la Paladilla, la Cin-marone e via dicendo. Un'ottima idea questa che, convenientemente attuata, potrebbe far nascere buoni frutti e buoni guadagni per lucro.

E il S. Carlo? I fatali pel capitolato spirano il 30 corrente: ebbe allora nessuna risoluzione definitiva potrà essere presa. Vi-nero sono assegnati i nomi di Gayarre, Masini, Mongini, Sarrao, Scalisi, Nicoli e Maffiari.

Di questi tre conoscerrati, sino a ieri sola la nomicile Gayarre. Scalisi e Nicoli sono artisti lire di rendita, richiesto dal nuovo artistico seguito alla ventisinquesima ora ed espiolato.

C'è sempre la logica della sfera che è inconcebibile; e così fatti, le degustonalia non hanno che a fare con la consolidazione della rendita; e questo, pel San Carlo, sono proprio inutile. Ma, pel San Carlo, sono tanto ad ogni modo, e di più, vi sarà l'agio di discutere, alcune compagnie parecchie non ci sono indecente e ridicole. Col ritorno del Fonsi al municipio si avrebbe anche, una cosa ne augurio, un teatro sperimentale per giovani i quali oggi non possono sperar in altri forse nel buon volere del Gallo-Gallo, come ebbe luogo per la porta del Ballini. Ma credete che i nostri Padri Coscritti in cospicuo queste cose? Una prova l'abbiamo testè quando hanno ridotto la cerchia definitiva del S. Carlo — senza una ragione manifesta — e l'hanno accettata per nel cinque anni. E *questo fra noggi*...

M. C. Gabrio.

Scrivemmo domani, come abbiamo promesso. L. Bongiorno di *Tu non Regale*, rappresentato ieri sera al Circo. Il successo lo giudicano contentissimi, avvenuto all'ultimo atto. Ma gli artisti vennero a più riprese e meritatamente applauditi.

— Rammentiamo che domani, martedì, la bugia al Circo la beneficiata della signorina Pavesi, colla seguenti produzioni: *Dopo il ballo*, monologo (canzonissima) del signor Morris-Morris; *Donnero di Favasor* dramma (nuovissimo) del prodotto; *L'insegnamento* del prodotto.

— Al Circo Reale è pure annunziata per domani, martedì, la beneficiata dei fratelli Ajello.

Spettacoli del 26 agosto.

Politeama. — Riposo.
Manzoni. — Riposo.
Circo. — Ultime d'opere della signorina Pavesi (*Vedi sopra*) (ore 8 1/2).
Quirino. — *Tersite Rapido*, produzione nuovissima (ore 8).
Circo Reale. — Compagnia equestre di Carlo Fanoi (ore 8 1/2).
Sferisterio. — Gioco del pallone (ore 5 3/4).

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Atroce infortunio. — Leggiamo nel *Risorgimento* di Lecce del 24:

Nella sera fra il martedì e il mercoledì, 19 del corrente, dalla gentile signora Teodolinda Bonsanto, fu accisa a colpi di pugnale, nel suo letto e mentre tranquillamente dormiva, la giovanetta ventenne Concetta Del Vecchio.

Ecco come si narra generalmente il fatto:

La giovane era figlia del tipografo Del Vecchio, dotato da quasi due anni di paralisi agli arti inferiori, la quale, in seguito a colpi di pugnale, non ne fatto a

INSERZIONI A PAGAMENTO

la quarta pagina Centesimi 50 la linea di 7 punti — la terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.25 la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C°. in *Roma*, Via Pietra 10 — *Milano*, Via della Sala, 14. — *Parigi* Rue du Faubourg Saint-Denis, N. 65.

ITALIAN CONDENSED MILK COMPANY

LATTE CONDENSATO

della Società **BORRINGIER MYLIUS e C., Milano**

Il LATTE della Italian Condensed Milk Company è preparato colla massima cura nelle migliori stalle del Lodigiano, e la sua purezza è il migliore sul lì più fino del mercato.

USI — Il Latte Condensato sciolto in 5 o 10 parti d'acqua a seconda dell'uso adatto vuol fare viene adoperato in tutti gli usi a cui si serva il latte fresco ed il preferisce anche il Liebig, lo raccomanda per gli usi domestici, per gli Ospedali, per i viaggiatori, per i bastimenti e per i bambini.

PREMIATA — È tale preparazione, ed ecco la ragione per la quale fu aggiunta il 20 Settembre 1879 la Medaglia Progresso, e tutta la grande parte l'acque e l'analisi più accurate non trova che gli elementi del latte fresco, e che qui ritrovare ogni carattere appena che gli venga l'acqua necessaria, tagli colla condensazione.

Ad ogni scatola si aggiunge il modo di usarlo. — Prezzi in Milano Lire 1. 20 la scatola di 1 Kilo Agenti principali per l'Italia PAGANINI e VILLANI, Milano.

Agenti in Roma Fig. Cassoi Cipriotti, via Arco della Ciambella 19. — e A. MANZONI e C., via di Pietra 91, succhi da tutte le principali drogherie del Regno. (2)

Istituto Convitto Giorgi-Vanzo

MILANO — 105, Corso Porta Romana 105, **MILANO**

Fondato nel 1860 per cura del Cav. Collegi militari, alle Scuola di Modena e alla R. Accademia di Torino. Professori scelti. Il locale è ampio, ventilato, pregato; vasti giardini con ginnasio e corso per la ricreazione degli Alunni. — Servizio gratuito d'omnibus per gli esterni. La Direzione assume il pensionato e il convitto.

SCIROPPO E CONFETTI D'IPOFOSFITO ARSENIATO

del Dottor Leonhardi

MALATTIE DI PETTO

Cura sperimentalissima da molti anni. — Rimedio importantissimo per la sua azione calda e fredda ed le altri liquori. Prezzo negl'infossi di Caffè, di Bibite, nelle cioccolatterie, pasticcerie, ecc. Facilmente disponibile e comodissimo per viaggiare. Si spedisce a mezzo posta per chi viaggia con facilità.

Corona Regina d'Italia

pura al Cioccolato

LIQUORI DELICATISSIMI TONICI DIGESTIVI

SPECIALITÀ

DELLA

BREVETTATA DISTILLERIA

di LIQUORI ESTERI

ERCOLE PULZONI

Approvata dal Consiglio Sanitario Provinciale

Premiata alle Esposizioni di Piacenza 1876, Pavia 1877 e PARIGI 1878.

Distinta con Medaglie al Merito Industriale dalle Società Nazionali di Roma, Firenze, Milano, Torino, Napoli, ecc.

Piacenza - via Romagnosi, 3-5

Bottiglie di lusso grandi L. 2.50

Bottiglie piccole, L. 1.70

Vendita in **Milano** da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in **Roma**, stessa Casa, via di Pietra, N. 91.

ELIXIR DI PEPSINA

Digestivo Antiparassitico

preparato dal farmacista

Afrisc e Sormani

DI MARSIGLIA

Prezzo della bottiglia L. 5

Signori Afrisc e Sormani

Il vostro Elixir di Pepsina per le sue proprietà tali sorprendenti risultati che l'uso d'un sol flacone basta per guarire completamente la più ostinata affezione di stomaco. Ho impiegato pertanto di preferenza qualsiasi nuovo rimedio.

Mi faccio quindi un dovere, Signori, di rendervi pubblica la mia convinzione e ad impegnarvi nell'interesse delle persone sofferenti a farmene spedire a vendere di pubblica ragione questa mia dichiarazione.

Gradite i mie sinceri saluti

Marsiglia 12 ottobre 1879

M. LAMIN 7 rue Bailey

Deposito generale per la R. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

VESCICHE DA GHIACCIO

IMPERMEABILI

Vesciche di gomma del N.				cad.	Vesciche per gli occhi		
»	»	»	2	» 1 25	»	»	1 75
»	»	»	3	» 1 50	mata con tracolla		
»	»	»	4	» 2 —	»	1	3 —
»	»	»	5	» 2 50	»	2	3 50
»	»	»	6	» 3 —	»	3	4 —
»	»	»	7	» 3 75	»	4	4 50
»	»	»	8	» 4 50	»	5	5 —
»	»	»	9	» 5 —	»	6	5 50
»	»	»	10	» 6 —	»	7	6 —
»	»	»	11	» 7 —	»	8	6 50
»	»	»	12	» 8 —	»	9	7 —
»	»	»	13	» 9 —	»	10	7 50
»	»	»	14	» 10 —	»	11	8 —
»	»	»	15	» 11 —	»	12	8 50
»	»	»	16	» 12 —	»	13	9 —
»	»	»	17	» 13 —	»	14	9 50
»	»	»	18	» 14 —	»	15	10 —
»	»	»	19	» 15 —	»	16	10 50
»	»	»	20	» 16 —	»	17	11 —
»	»	»	21	» 17 —	»	18	11 50
»	»	»	22	» 18 —	»	19	12 —
»	»	»	23	» 19 —	»	20	12 50
»	»	»	24	» 20 —	»	21	13 —
»	»	»	25	» 21 —	»	22	13 50
»	»	»	26	» 22 —	»	23	14 —
»	»	»	27	» 23 —	»	24	14 50
»	»	»	28	» 24 —	»	25	15 —
»	»	»	29	» 25 —	»	26	15 50
»	»	»	30	» 26 —	»	27	16 —
»	»	»	31	» 27 —	»	28	16 50
»	»	»	32	» 28 —	»	29	17 —
»	»	»	33	» 29 —	»	30	17 50
»	»	»	34	» 30 —	»	31	18 —
»	»	»	35	» 31 —	»	32	18 50
»	»	»	36	» 32 —	»	33	19 —
»	»	»	37	» 33 —	»	34	19 50
»	»	»	38	» 34 —	»	35	20 —
»	»	»	39	» 35 —	»	36	20 50
»	»	»	40	» 36 —	»	37	21 —
»	»	»	41	» 37 —	»	38	21 50
»	»	»	42	» 38 —	»	39	22 —
»	»	»	43	» 39 —	»	40	22 50
»	»	»	44	» 40 —	»	41	23 —
»	»	»	45	» 41 —	»	42	23 50
»	»	»	46	» 42 —	»	43	24 —
»	»	»	47	» 43 —	»	44	24 50
»	»	»	48	» 44 —	»	45	25 —
»	»	»	49	» 45 —	»	46	25 50
»	»	»	50	» 46 —	»	47	26 —
»	»	»	51	» 47 —	»	48	26 50
»	»	»	52	» 48 —	»	49	27 —
»	»	»	53	» 49 —	»	50	27 50
»	»	»	54	» 50 —	»	51	28 —
»	»	»	55	» 51 —	»	52	28 50
»	»	»	56	» 52 —	»	53	29 —
»	»	»	57	» 53 —	»	54	29 50
»	»	»	58	» 54 —	»	55	30 —
»	»	»	59	» 55 —	»	56	30 50
»	»	»	60	» 56 —	»	57	31 —
»	»	»	61	» 57 —	»	58	31 50
»	»	»	62	» 58 —	»	59	32 —
»	»	»	63	» 59 —	»	60	32 50
»	»	»	64	» 60 —	»	61	33 —
»	»	»	65	» 61 —	»	62	33 50
»	»	»	66	» 62 —	»	63	34 —
»	»	»	67	» 63 —	»	64	34 50
»	»	»	68	» 64 —	»	65	35 —
»	»	»	69	» 65 —	»	66	35 50
»	»	»	70	» 66 —	»	67	36 —
»	»	»	71	» 67 —	»	68	36 50
»	»	»	72	» 68 —	»	69	37 —
»	»	»	73	» 69 —	»	70	37 50
»	»	»	74	» 70 —	»	71	38 —
»	»	»	75	» 71 —	»	72	38 50
»	»	»	76	» 72 —	»	73	39 —
»	»	»	77	» 73 —	»	74	39 50
»	»	»	78	» 74 —	»	75	40 —
»	»	»	79	» 75 —	»	76	40 50
»	»	»	80	» 76 —	»	77	41 —
»	»	»	81	» 77 —	»	78	41 50
»	»	»	82	» 78 —	»	79	42 —
»	»	»	83	» 79 —	»	80	42 50
»	»	»	84	» 80 —	»	81	43 —
»	»	»	85	» 81 —	»	82	43 50
»	»	»	86	» 82 —	»	83	44 —
»	»	»	87	» 83 —	»	84	44 50
»	»	»	88	» 84 —	»	85	45 —
»	»	»	89	» 85 —	»	86	45 50
»	»	»	90	» 86 —	»	87	46 —
»	»	»	91	» 87 —	»	88	46 50
»	»	»	92	» 88 —	»	89	47 —
»	»	»	93	» 89 —	»	90	47 50
»	»	»	94	» 90 —	»	91	48 —
»	»	»	95	» 91 —	»	92	48 50
»	»	»	96	» 92 —	»	93	49 —
»	»	»	97	» 93 —	»	94	49 50
»	»	»	98	» 94 —	»	95	50 —
»	»	»	99	» 95 —	»	96	50 50
»	»	»	100	» 96 —	»	97	51 —
»	»	»	101	» 97 —	»	98	51 50
»	»	»	102	» 98 —	»	99	52 —
»	»	»	103	» 99 —	»	100	52 50
»	»	»	104	» 100 —	»	101	53 —
»	»	»	105	» 101 —	»	102	53 50
»	»	»	106	» 102 —	»	103	54 —
»	»	»	107	» 103 —	»	104	54 50
»	»	»	108	» 104 —	»	105	55 —
»	»	»	109	» 105 —	»	106	55 50
»	»	»	110	» 106 —	»	107	56 —
»	»	»	111	» 107 —	»	108	56 50
»	»	»	112	» 108 —	»	109	57 —
»	»	»	113	» 109 —	»	110	57 50
»	»	»	114	» 110 —	»	111	58 —
»	»	»	115	» 111 —	»	112	58 50
»	»	»	116	» 112 —	»	113	59 —
»	»	»	117	» 113 —	»	114	59 50
»	»	»	118	» 114 —	»	115	60 —
»	»	»	119	» 115 —	»	116	60 50
»	»	»	120	» 116 —	»	117	61 —
»	»	»	121	» 117 —	»	118	61 50
»	»	»	122	» 118 —	»	119	62 —
»	»	»	123	» 119 —	»	120	62 50
»	»	»	124	» 120 —	»	121	63 —
»	»	»	125	» 121 —	»	122	63 50
»	»	»	126	» 122 —	»	123	64 —
»	»	»	127	» 123 —	»	124	64 50
»	»	»	128	» 124 —	»	125	65 —
»	»	»	129	» 125 —	»	126	65 50
»	»	»	130	» 126 —	»	127	66 —
»	»	»	131	» 127 —	»	128	66 50
»	»	»	132	» 128 —	»	129	67 —
»	»	»	133	» 129 —	»	130	67 50
»	»	»	134	» 130 —	»	131	68 —
»	»	»	135	» 131 —	»	132	68 50
»	»	»	136	» 132 —	»	133	69 —
»	»	»	137	» 133 —	»	134	69 50
»	»	»	138	» 134 —	»	135	70 —
»	»	»	139	» 135 —	»	136	70 50
»	»	»	140	» 136 —	»	137	71 —
»	»	»	141	» 137 —	»	138	71 50
»	»	»	142	» 138 —	»	139	72 —
»	»	»	143	» 139 —	»	140	72 50
»	»	»	144	» 140 —	»	141	73 —
»	»	»	145	» 141 —	»	142	73 50
»	»	»	146	» 142 —	»	143	74 —
»	»	»	147	» 143 —	»	144	74 50
»	»	»	148	» 144 —	»	145	75 —
»	»	»	149	» 145 —	»	146	75 50
»	»	»	150	» 146 —	»	147	76 —
»	»	»	151	» 147 —	»	148	76 50
»	»	»	152	» 148 —	»	149	77 —
»	»	»	153	» 149 —	»	150	77 50
»	»	»	154	» 150 —	»	151	78 —
»	»	»	155	» 151 —	»	152	78 50
»	»	»	156	» 152 —	»	153	79 —
»	»	»	157	» 153 —	»	154	79 50
»	»	»	158	» 154 —	»	155	80 —
»	»	»	159	» 155 —	»	156	80 50
»	»	»	160	» 156 —	»	157	81 —
»	»	»	161	» 157 —	»	158	81 50
»	»	»	162	» 158 —	»	159	82 —
»	»	»	163	» 159 —	»	160	82 50
»	»	»	164	» 160 —	»	161	83 —
»	»	»	165	» 161 —	»	162	83 50
»	»	»	166	» 162 —	»	163	84 —
»	»	»	167	» 163 —	»	164	84 50
»	»	»	168	» 164 —	»	165	85 —
»	»	»	169	» 165 —	»	166	85 50
»	»	»	170	» 166 —	»	167	86 —
»	»	»	171	» 167 —	»	168	86 50
»	»	»	172	» 168 —	»	169	87 —
»	»	»	173	» 169 —	»	170	87 50
»	»	»	174	» 170 —	»	171	88 —
»	»	»	175	» 171 —	»	172	88 50
»	»	»	176	» 172 —	»	173	89 —
»	»	»	177	» 173 —	»	174	89 50
»	»	»	178	» 174 —	»	175	90 —
»	»	»	179	» 175 —	»	176	90 50
»	»	»	180	» 176 —	»	177	91 —
»	»	»	181	» 177 —	»	178	91 50
»	»	»	182	» 178 —	»	179	92 —
»	»	»	183	» 179 —	»	180	92 50
»	»	»	184	» 180 —	»	181	93 —
»	»	»	185	» 181 —	»	182	93 50
»	»	»	186	» 182 —	»	183	94 —
»	»	»	187	» 183 —	»	184	94 50
»	»	»	188	» 184 —	»	185	95 —
»	»	»	189	» 185 —	»	186	95 50
»	»	»	190	» 186 —	»	187	96 —
»	»	»	191	» 187 —	»	188	96 50
»	»	»	192	» 188 —	»	189	97 —
»	»	»	193	» 189 —	»	190	97 50
»	»	»	194	» 190 —	»	191	98 —
»	»	»	195	» 191 —	»	192	98 50
»	»	»	196	» 192 —	»	193	99 —
»	»	»	197	» 193 —	»	194	99 50
»	»	»	198	» 194 —	»	195	100 —
»	»	»	199	» 195 —	»	196	100 50
»	»	»	200	» 196 —	»	197	101 —
»	»	»	201	» 197 —	»	198	101 50
»	»	»	202	» 198 —	»	199	102 —
»	»	»	203	» 199 —	»	200	102 50
»	»	»	204	» 200 —	»	201	103 —
»	»	»	205	» 201 —	»	202	103 50
»	»	»	206	» 202 —	»	203	104 —
»	»	»	207	» 203 —	»	204	104 50
»	»	»	208	» 204 —	»	205	105 —
»	»	»	209	» 205 —	»	206	105 50
»	»	»	210	» 206 —	»	207	106 —
»	»	»	211	» 207 —	»	208	106 50
»	»	»	212	» 208 —	»	209	107 —
»	»	»	213	» 209 —	»	210	107 50
»	»	»	214	» 210 —	»	211	108 —
»	»	»	215	» 211 —	»	212	108 50
»	»	»	216	» 212 —	»	213	109 —
»	»	»	217	» 213 —	»	214	109 50
»	»	»	218	» 214 —	»	215	110 —
»	»	»	219	» 215 —	»	216	110 50
»	»	»	220	» 216 —	»	217	111 —
»	»	»	221	» 217 —	»	218	111 50
»	»	»	222	» 218 —	»	219	112 —
»	»	»	223	» 219 —	»	220	112 50
»	»	»	224	» 220 —	»	221	113 —
»	»	»	225	» 221 —	»	222	113 50
»	»	»	226	» 222 —	»	223	114 —
»	»	»	227	» 223 —	»	224	114 50
»	»	»	228	» 224 —	»	225	115 —
»	»	»	229	» 225 —	»	226	115 50
»	»	»	230	» 226 —	»	227	116 —
»	»	»	231	» 227 —	»	228	116 50
»	»	»	232	» 228 —	»	229	117 —
»	»	»	233	» 229 —	»	230	117 50
»	»	»	234	» 230 —	»	231	118 —
»	»	»	235	» 231 —	»	232	118 50
»	»	»	236	» 232 —	»	233	119 —
»	»	»	237	» 233 —	»	234	119 50
»	»	»	238	» 234 —	»	235	120 —
»	»	»	239	» 235 —	»	236	120 50
»	»	»	240	» 236 —	»	237	121 —
»	»	»	241	» 237 —	»	238	121 50
»	»	»	242	» 238 —	»	239	122 —
»	»	»	243	» 239 —	»	240	122 50
»	»	»	244	» 240 —	»	241	123 —
»	»	»	245	» 241 —	»	242	123 50
»	»	»	246	» 242 —	»	243	124 —
»	»	»	247	» 243 —	»	244	124 50
»	»	»	248	» 244 —	»	245	125 —
»	»	»	249	» 245 —	»	246	125 50
»	»	»	250	» 246 —	»	247	126 —
»	»	»	251	» 247 —	»	248	126 50
»	»	»	252	» 248 —	»	249	127 —
»	»	»	253	» 249 —	»	250	127 50
»	»	»	254	» 250 —	»	251	128 —
»	»	»	255	» 251 —	»	252	128 50
»	»	»	256	» 252 —	»	253	129 —
»	»	»	257	» 253 —	»	254	129 50
»	»	»	258	» 254 —	»	255	130 —
»	»	»	259	» 255 —	»	256	130 50
»	»	»	260	» 256 —	»	257	131 —
»	»	»	261	» 257 —	»	258	131 50
»	»	»	262	» 258 —	»	259	132 —
»	»	»	263	» 259 —	»	260	132 50
»	»	»	264	» 260 —	»	261	133 —
»	»	»	265	» 261 —	»	262	133 50
»	»	»	266	» 262 —	»	263	134 —
»	»	»	267	» 263 —	»	264	134 50
»	»	»	268	» 264 —	»	265	135 —
»	»	»	269	» 265 —	»	266	135 50
»	»	»	270	» 266 —	»	267	136 —
»	»	»	271	» 267 —	»	268	136 50
»	»	»	272	» 268 —	»	269	137 —
»	»	»	273	» 269 —	»	270	137 50
»	»	»	274	» 270 —	»	271	138 —
»	»	»	275	» 271 —	»	272	138 50
»	»	»	276	» 272 —	»	273	139 —
»	»	»	277	» 273 —	»	274	139 50
»	»	»	278	» 274 —	»	275	140 —
»	»	»	279	» 275 —	»	276	140 50
»	»	»	280	» 276 —	»	277	141 —
»	»	»	281	» 277 —	»	278	141 50
»	»	»	282	» 278 —	»	279	142 —
»	»	»	283	» 279 —	»	280	142 50
»	»	»	284	» 280 —	»	281	143 —
»	»	»	285	» 281 —	»	282	143 50
»	»	»	286	» 282 —	»	283	144 —
»	»	»	287	» 283 —	»	284	144 50
»	»	»	288	» 284 —	»	285	145 —
»	»	»	289	» 285 —	»	286	145 50
»	»	»	290	» 286 —	»	287	146 —
»	»	»	291	» 287 —	»	288	146 50
»	»	»	292	» 288 —	»	289	147 —
»	»	»	293	» 289 —	»	290	147 50
»	»	»	294	» 290 —	»	291	148 —
»	»	»	295	» 291 —	»	292	148 50
»	»	»	296	» 292 —	»	293	149 —
»	»	»	297	» 293 —	»	294	149 50
»	»	»	298	» 294 —	»	295	150 —
»	»	»	299	» 295 —	»	296	150 50
»	»	»	300	» 296 —	»	297	151 —
»	»	»	301	» 297 —	»	298	151 50
»	»	»	302	» 298 —	»	299	152 —
»	»	»	303	» 299 —	»	300	152 50
»	»	»	304	» 300 —	»	301	153 —
»	»	»	305	» 301 —	»	302	153 50
»	»	»	306	» 302 —	»	303	154 —
»	»	»	307	» 303 —	»	304	154 50
»	»	»	308	» 304 —	»	305	155 —
»	»	»	309	» 305 —	»	306	155 50
»	»	»	310	» 306 —	»	307	156 —
»	»	»	311	» 307 —	»	308	156 50
»	»	»	312	» 308 —	»	309	157 —
»	»	»	313	» 309 —	»	310	157 50
»	»	»	314	» 310 —	»	311	158 —
»	»	»	315	» 311 —	»	312	158 50
»	»	»	316	» 312 —	»	313	159 —
»	»	»	317	» 313 —	»	314	159 50
»	»	»	318	» 314 —	»	315	160 —
»	»	»	319	» 315 —	»	316	160 50
»	»	»	320	» 316 —	»	317	161 —
»	»	»	321	» 317 —	»	318	161 50
»	»	»	322	» 318 —	»	319	162 —
»	»	»	323	» 319 —	»	320	162 50
»	»	»	324	» 320 —	»	321	163 —
»	»	»	325	» 321 —	»	322	163 50
»	»	»	326	» 322 —	»	323	164 —
»	»	»	327	» 323 —	»	324	164 50
»	»	»	328	» 324 —	»	325	165 —
»	»	»	329	» 325 —	»	326	165 50
»	»	»	330	» 326 —	»	327	166 —
»	»	»	331	» 327 —	»	328	166 50
»	»	»	332	» 328 —	»	329	167 —
»	»	»	333	» 329 —	»	330	167 50
»	»	»	334	» 330 —	»	331	168 —
»	»	»	335	» 331 —	»	332	168 50
»	»	»	336	» 332 —	»	333	169 —
»	»	»	337	» 333 —	»	334	169 50
»	»	»	338	» 334 —	»	335	170 —
»	»	»	339	» 335 —	»	336	170 50
»	»	»	340	» 336 —	»	337	171 —
»	»	»	341	» 337 —	»	338	171 50
»	»	»	342	» 338 —	»	339	172 —
»	»	»	343	» 339 —	»	340	172 50
»	»	»	344	» 340 —	»	341	173 —
»	»	»	345	» 341 —	»	342	173 50
»	»	»	346	» 342 —	»	343	174 —
»	»	»	347	» 343 —	»	344	174 50
»	»	»	348	» 344 —	»	345	175 —
»	»	»	349	» 345 —	»	346	175 50
»	»	»	350	» 346 —	»	347	176 —
»	»	»	351	» 347 —	»	348	176 50
»	»	»	352	» 348 —	»	349	177 —
»	»	»	353	» 349 —	»	350	177 50
»	»	»	354	» 350 —	»	351	178 —
»	»	»	355	» 351 —	»	352	178 50
»	»	»	356	» 352 —	»	353	179 —
»	»	»	357	» 353 —	»	354	179 50
»	»	»	358	» 354 —	»	355	180 —
»	»	»	359	» 355 —	»	356	180 50
»	»	»	360	» 356 —	»	357	181 —
»	»	»	361	» 357 —	»	358	181 50
»	»	»	362	» 358 —	»	359	182 —
»	»	»	363	» 359 —	»	360	182 50
»	»	»	364	» 360 —	»	361	183 —
»	»	»	365	» 361 —	»	362	183 50
»	»	»	366	» 362 —	»	363	184 —
»	»	»	367	» 363 —	»	364	184 50
»	»	»	368	» 364 —	»	365	185 —
»	»	»	369	» 365 —	»	366	185 50
»	»	»	370	» 366 —	»	367	186 —
»	»	»	371	» 367 —	»	368	186 50
»	»	»	372	» 368 —	»	369	187 —
»	»	»	373	» 369 —	»	370	187 50
»	»	»	374	» 370 —	»	371	188 —
»	»	»	375	» 371 —	»	372	188 50
»	»	»	376	» 372 —	»	373	189 —
»	»	»	377	» 373 —	»	374	189 50
»	»	»	378	» 374 —	»	375	190 —
»	»	»	379	» 375 —	»	376	190 50
»	»	»	380	» 376 —	»	377	191 —
»	»	»	381	» 377 —	»	378	191 50
»	»	»	382	» 378 —	»	379	192 —
»	»	»	383	» 379 —	»	380	192 50
»	»	»	384	» 380 —	»	381	193 —
»	»	»	385	» 381 —	»	382	193 50
»	»	»	386	» 382 —	»	383	194 —
»	»	»	387	» 383 —	»	384	194 50
»	»	»	388	» 384 —	»	385	195 —
»	»	»	389	» 385 —	»	386	195 50
»	»	»	390	» 386 —	»	387	196 —
»	»	»	391	» 387 —	»	388	196 50
»	»	»	392	» 388 —	»	389	197 —
»	»	»	393	» 389 —	»	390	197 50
»	»	»	394	» 390 —	»	391	198 —
»	»	»	395	» 391 —	»	392	198 50
»	»	»	396	» 392 —	»	393	199 —
»	»	»	397	» 393 —	»	394	199 50
»	»	»	398	» 394 —	»	395	200 —
»	»	»	399	» 395 —	»	396	200 50
»	»	»	400	» 396 —	»	397	201 —
»	»	»	401	» 397 —	»	398	201 50
»	»	»	402	» 398 —	»	399	202 —
»	»	»	403	» 399 —	»	400	202 50
»	»	»	404	» 400 —	»	401	203 —
»	»	»	405	» 401 —	»	402	203 50
»	»	»	406	» 402 —	»	403	204 —
»	»	»	407	» 403 —	»	404	204 50
»	»	»	408	» 404 —	»	405	205 —
»	»	»	409	» 405 —	»	406	205 50
»	»	»	410	» 406 —	»	407	206 —
»	»	»	411	» 407 —	»	408	206 50
»	»	»	412	» 408 —	»	409	207 —
»	»	»	413	» 409 —	»	410	207 50
»	»	»	414	» 410 —	»	411	208 —
»	»	»	415	» 411 —	»	412	208 50
»	»	»	416	» 412 —	»	413	209 —
»	»	»	417	» 413 —	»	414	209 50
»	»	»	418	» 414 —	»	415	210 —
»	»	»	419	» 415 —	»	416	210 50
»	»	»	420	» 416 —	»	417	211 —
»	»	»	421	» 417 —	»	418	211 50
»	»	»	422	» 418 —	»	419	212 —
»	»	»	423	» 419 —	»	420	212 50
»	»	»	424	» 420 —	»	421	213 —
»	»	»	425	» 421 —	»	422	213 50
»	»	»	426	» 422 —	»	423	214 —
»	»	»	427	» 423 —	»	424	214 50
»	»	»	428	» 424 —	»	425	215 —
»	»	»	429	» 425 —	»	426	215 50
»	»	»	430	» 426 —	»	427	216 —
»	»	»	431	» 427 —	»	428	216 50
»	»	»	432	» 428 —	»	429	217 —
»	»	»	433	» 429 —	»	430	217 50
»	»	»	434	» 430 —	»	431	218 —
»	»	»	435	» 431 —	»	432	218 50
»	»	»	436	» 432 —	»	433	219 —
»	»	»	437	» 433 —	»	434	219 50
»	»	»	438	» 434 —	»	435	220 —
»	»	»	439	» 435 —	»	436	220 50
»	»	»	440	» 436 —	»	437	221 —
»	»	»	441	» 437 —	»	438	221 50
»	»	»	442	» 438 —	»	439	222 —
»	»	»	443	» 439 —	»	440	222 50
»	»	»	444	» 440 —	»	441	223 —
»	»	»	445	» 441 —	»	442	223 50
»	»	»	446	» 442 —	»	443	224 —
»	»	»	447	» 443 —	»	444	224 50
»	»	»	448	» 444 —	»	445	225 —
»	»	»	449	» 445 —	»	446	225 50
»	»	»	450	» 446 —	»	447	226 —
»	»	»	451	» 447 —	»	448	226 50
»	»	»	452	» 448 —	»	449	227 —
»	»	»	453	» 449 —	»	450	227 50
»	»	»	454	» 450 —	»	451	228 —
»	»	»	455	» 451 —	»	452	228 50
»	»	»	456	» 452 —	»	453	229 —
»	»	»	457	» 453 —	»	454	229 50
»	»	»	458	» 454 —	»	455	230 —
»	»	»	459	» 455 —	»	456	230 50
»	»	»	460	» 456 —	»	457	231 —
»	»	»	461	» 457 —	»	458	231 50
»	»	»	462	» 458 —	»	459	232 —
»	»	»	463	» 459 —	»	460	232 50
»	»	»	464	» 460 —	»	461	233 —
»	»	»	465	» 461 —	»	462	233 50
»	»	»	466	» 462 —	»	463	234 —
»	»	»	467	» 463 —	»	464	234 50
»	»	»	468	» 464 —	»	465	235 —
»	»	»	469	» 465 —	»	466	235 50
»	»	»	470	» 466 —	»	467	236 —
»	»	»	471	» 467 —	»	468	236 50
»	»	»	472	» 468 —	»	469	237 —
»	»	»	473	» 469 —	»	470	237 50
»	»	»	474	» 470 —	»	471	238 —
»	»	»	475	» 471 —	»	472	238 50
»	»	»	476	» 472 —	»	473	239